

L'interesse del Ministero della salute è continuato con la predisposizione di un secondo progetto: **“Sperimentazione di nuove modalità analitiche e contemporanea prosecuzione del monitoraggio dei prodotti cosmetici e per il tatuaggio finalizzato alla definizione di linee guida nazionali”** in collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità e la Regione Piemonte.

In questo secondo progetto è stato approfondito lo studio di metalli pesanti, ammessi in tracce nei prodotti cosmetici; infatti il 94% dei campioni analizzati risultava contaminato da concentrazioni variabili di metalli. La presenza di contaminanti nei prodotti cosmetici può essere ricondotta principalmente alla purezza delle materie prime, in particolare i pigmenti metallici utilizzati come coloranti e le sostanze naturali (derivati vegetali o minerali).

Per quanto riguarda i tatuaggi, l'attività in questo progetto era finalizzata a mettere a punto un metodo per la determinazione di IPA (idrocarburi policiclici aromatici) e BaP (Benzo(a)pirene) negli inchiostri usati per i tatuaggi e trucco semipermanente contenenti carbon black (concentrazione ammessa da ResaP 2008 è 5µg/Kg di Benzo(A)Pirene).

La normativa di riferimento non prescrive alcun metodo specifico per la determinazione del tenore di IPA in inchiostri né requisiti di prestazione.

In assenza di riferimenti specifici si è scelto, data la complessità della matrice, alcuni requisiti presenti nel Regolamento 333/2007 per gli alimenti che presentano complessità di matrice simile. Il metodo utilizzato è stato validato rispondendo positivamente a tutti i parametri di validazione per la ricerca di Benzo(A)Antracene, Crisene, Benzo(B)Fluorantene, Benzo(A)Pirene che prevede l'utilizzo di GC/MS. Il metodo pertanto, potrà essere utilizzato per i controlli ufficiali di inchiostri con formulazioni che contengono nerofumo (CI77266) dichiarato in etichetta.

(A cura del Ministero della Salute – Direzione generale della Prevenzione sanitaria – ACN REACH)